Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto Comprensivo "Giovanni XXIII" Terrasini ad indirizzo musicale
Via G. Consiglio n. 1 – 90049 Terrasini (PA) – Tel.: 0918619723
PEO: *paic88700d@istruzione.it* – PEC: *paic88700d@pec.istruzione.it*
WEB: *http://icgiovanni23terrasini.edu.it*
C.M. PAIC88700D - C.F. 80025710825

Osservatorio di Area n. 8

ISTITUTO COMPRENSIVO - "GIOVANNI XXIII"-TERRASINI
Prot. 0014439 del 10/11/2026
I-1 (Uscita)



ATTO AUTONOMO – REGOLAMENTO D'ISTITUTO IA

REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DEGLI STRUMENTI DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE

REVISIONE_OTTOBRE 2026

Istituto Comprensivo – Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado

Atto deliberato ai sensi dell'autonomia regolamentare dell'Istituzione scolastica, integrativo e complementare al Regolamento d'Istituto

Istituzione scolastica	ISTITUTO COMPRENSIVO GIOVANNI XXIII
Sede legale	VIALE GIUSEPPE CONSIGLIO,1 90049 TERRASINI (PA)
Codice meccanografico	PAIC88700D
Dirigente Scolastico	Claudia Notaro
PEC istituzionale	PAIC88700D@pec.istruzione.it
E-mail istituzionale (PEO)	PAIC88700D@istruzione.it
N. delibera Consiglio d'Istituto	114
Data di adozione	27 ottobre 2026
Anno scolastico	2026-2027
DPO – Responsabile Protezione Dati	Dott. Mario Grimaldi - dpo.grimaldi@proton.me
Versione	1.0

Premessa e raccordo con il Regolamento d'Istituto

ISTITUTO COMPRENSIVO GIOVANNI XXIII adotta il presente Regolamento quale atto autonomo, deliberato dal Consiglio d'Istituto nell'esercizio della propria potestà regolamentare, per disciplinare l'utilizzo degli strumenti di intelligenza artificiale generativa da parte di tutte le componenti della comunità scolastica, con particolare attenzione alla tutela dei minori che frequentano la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado.

Il presente Regolamento si raccorda in modo esplicito e bidirezionale con il **Regolamento d'Istituto**, del quale costituisce atto attuativo e integrativo, secondo le seguenti modalità:

(a) il Regolamento d'Istituto, all'art. 62, richiama il presente Regolamento IA quale disciplina di dettaglio della materia;

(b) il presente Regolamento richiama, per il regime disciplinare applicabile agli alunni, le previsioni del Regolamento d'Istituto, dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti (D.P.R. 249/1998, per quanto compatibile con l'età degli alunni) e del Regolamento di disciplina interno, non introducendo un autonomo sistema sanzionatorio parallelo.

Il presente Regolamento non sostituisce né duplica la Policy interna sull'uso degli strumenti AI (DOC. 2/6) né gli atti di designazione degli autorizzati al trattamento (DOC. 4A – Docenti, DOC. 4B

– ATA, DOC. 4C – variante Istituto Comprensivo), che restano gli strumenti operativi di dettaglio adottati dal Dirigente Scolastico in attuazione dei principi qui stabiliti dal Consiglio d'Istituto, né la DPIA che ha definito il piano di attivazione differenziato per fasi (Fase 1 – personale adulto; Fase 2 – alunni delle classi IV-V della primaria e della secondaria di I grado).

Visti e Considerato

Il Consiglio d'Istituto di ISTITUTO COMPRENSIVO GIOVANNI XXIII, riunito in data 27 ottobre 2026:

- VISTO il D.Lgs. 297/1994 e il D.P.R. 275/1999, in materia di autonomia scolastica e potestà regolamentare degli organi collegiali;
- VISTO il D.P.R. 249/1998 (Statuto delle Studentesse e degli Studenti) e successive modificazioni, per quanto applicabile alla scuola secondaria di I grado, ed il Regolamento d'Istituto vigente, di cui il presente atto costituisce integrazione;
- VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), con particolare riferimento all'art. 8 in materia di condizioni applicabili al consenso dei minori, e il D.Lgs. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. 101/2018;
- VISTO il Regolamento (UE) 2024/1689 (AI Act) e il DM MIM n. 166 del 9 agosto 2025;
- VISTA la Valutazione di Impatto sulla Protezione dei Dati (DPIA) relativa all'utilizzo di Gemini e Notebook, condotta ai sensi dell'art. 35 GDPR, che ha individuato un piano di attivazione differenziato per fasi e per fascia d'età, escludendo in ogni caso l'uso autonomo da parte degli alunni;
- VISTA la Policy interna per l'uso degli strumenti AI (DOC. 2/6) e il Piano d'Uso e Implementazione dell'AI (PUIA), ove adottato;

SENTITO il DPO, **dott. Mario Grimaldi**, che ha espresso parere favorevole all'adozione del presente Regolamento;

DELIBERA

l'adozione del seguente Regolamento per l'utilizzo degli strumenti di Intelligenza Artificiale:

Art. 1 – Oggetto e finalità

Il presente Regolamento disciplina l'utilizzo degli strumenti di intelligenza artificiale generativa (in particolare Google Gemini e Google Notebook, integrati in Google Workspace for Education, e ogni altro strumento AI eventualmente autorizzato dall'Istituto) da parte del personale e degli alunni dell'Istituto, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali e di intelligenza artificiale, con specifica attenzione alla tutela rafforzata dovuta ai minori di ogni fascia d'età, e in coerenza con le finalità educative e formative dell'Istituto.

Art. 2 – Ambito di applicazione e destinatari

Il presente Regolamento si applica a:

- tutto il personale docente, ATA e dirigenziale dell'Istituto;

- tutti gli alunni frequentanti la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado, con le differenziazioni per ordine di scuola e fascia di classe stabilite dall'art. 6;
- le famiglie e i tutori legali degli alunni, per quanto attiene ai diritti di informazione, partecipazione e opposizione di cui all'art. 7;
- ogni altro soggetto che acceda, a qualunque titolo, agli strumenti AI messi a disposizione dall'Istituto tramite l'account istituzionale.

Art. 3 – Rapporto con gli altri atti dell'Istituto

Il presente Regolamento si colloca al vertice della gerarchia documentale relativa all'uso dell'intelligenza artificiale nell'Istituto e stabilisce i principi generali. La disciplina di dettaglio è demandata ai seguenti atti, adottati dal Dirigente Scolastico in attuazione del presente Regolamento:

- la Policy interna per l'uso degli strumenti AI (DOC. 2/6), che disciplina le regole operative sui prompt e sull'uso degli strumenti da parte del personale;
- gli atti di designazione degli autorizzati al trattamento per categoria di personale (DOC. 4A – Docenti, DOC. 4B – ATA);
- la DPIA, con il relativo piano di attivazione differenziato per fasi, e, ove necessaria, la Valutazione d'Impatto sui Diritti Fondamentali (FRIA) ai sensi del Regolamento (UE) 2024/1689;
- il Regolamento sulla gestione dei data breach, per la parte relativa agli incidenti che coinvolgono strumenti AI.

In caso di contrasto, prevalgono i principi stabiliti dal presente Regolamento; gli atti di cui sopra si interpretano in modo con essi conforme.

Art. 4 – Principi generali

- Interesse superiore del minore: ogni decisione relativa all'uso di strumenti AI con gli alunni è adottata avendo come criterio prioritario la tutela del minore, anche quando ciò comporti scelte più restrittive di quanto tecnicamente possibile.
- Supervisione umana e mediazione dell'adulto: nessun alunno interagisce con strumenti di intelligenza artificiale senza la presenza e la mediazione diretta di un docente; nessun output che produca effetti su persone fisiche è utilizzato senza revisione e approvazione da parte di un operatore umano.
- Divieto di decisioni automatizzate: l'intelligenza artificiale non può essere utilizzata per adottare, in autonomia, decisioni che producano effetti giuridici o significativi su alunni, famiglie o personale (art. 22 GDPR); le valutazioni scolastiche restano di esclusiva competenza del docente.
- Minimizzazione e anonimizzazione: l'inserimento di dati personali identificativi degli alunni nei prompt è vietato salvo casi eccezionali autorizzati dal DPO; ove necessario, si utilizzano forme anonime o pseudonimizzate.

- Account istituzionale: l'eventuale accesso agli strumenti AI avviene esclusivamente tramite l'account Google Workspace istituzionale, mai tramite account personali o dispositivi privi di autorizzazione.
- Trasparenza verso le famiglie: nessuna attività che preveda l'uso di strumenti AI con gli alunni è avviata senza previa informativa e comunicazione alle famiglie secondo quanto previsto dall'art. 7.

Art. 5 – Regole per il personale

Il personale docente e ATA utilizza gli strumenti AI nel rispetto della Policy interna (DOC. 2/6) e delle istruzioni operative ricevute in sede di designazione (DOC. 4A/4B). Il Dirigente Scolastico assicura che ogni componente del personale abbia ricevuto e sottoscritto tali atti prima dell'abilitazione all'uso degli strumenti, e che la formazione specifica sull'uso responsabile dell'AI con alunni minori sia erogata prima dell'avvio di ciascuna fase del piano di attivazione definito dalla DPIA.

Art. 6 – Regole per gli alunni: modalità d'uso per ordine di scuola e fascia di classe

Per l'Istituto, l'uso di strumenti AI da parte degli alunni non prevede, in nessun caso e per nessuna fascia d'età, modalità di uso autonomo. Il livello di coinvolgimento diretto dell'alunno nell'interazione con lo strumento è graduato secondo lo schema seguente, fermo restando che la supervisione del docente è sempre presente e diretta:

Ordine e fascia di classe	Livello	Modalità d'uso	Condizioni
Scuola dell'infanzia e classi I-III della scuola primaria	**ESCLUSO – nessuna interazione diretta**	Gli alunni non interagiscono in alcun modo con gli strumenti AI. Il docente può, se opportuno, mostrarne il funzionamento in modalità dimostrativa frontale, senza coinvolgimento attivo degli alunni.	Nessun account, nessun prompt, nessun dato dell'alunno trattato tramite strumenti AI.
Classi IV-V della scuola primaria (Fase 2 del piano DPIA)	**DIMOSTRATIVO SUPERVISIONATO**	Attività guidate in classe, con il docente che formula i prompt o li co-costruisce con la classe; nessun utilizzo individuale del dispositivo da parte del singolo alunno senza supervisione diretta e continua.	Attivazione condizionata al completamento dell'informativa alle famiglie (art. 7) e alla formazione del personale coinvolto.
Scuola secondaria di I grado (classi I-III)	**SUPERVISIONATO IN CLASSE**	Uso in contesti didattici strutturati e programmati, con possibilità di interazione diretta dell'alunno con lo strumento, sempre sotto la supervisione continua e la mediazione del docente in aula o laboratorio.	Vietato in ogni caso l'uso autonomo con l'account istituzionale al di fuori della supervisione del docente, anche da casa. Dichiarazione dell'uso negli elaborati, per quanto compatibile con l'età.

Il Dirigente Scolastico, sentito il Collegio dei Docenti e acquisito il parere del DPO, autorizza il passaggio da una fase all'altra del piano di attivazione secondo quanto stabilito dalla DPIA, e può in ogni momento sospendere o limitare ulteriormente l'uso degli strumenti AI con gli alunni qualora emergano criticità.

Art. 7 – Informativa, coinvolgimento e diritto di opposizione delle famiglie

- Prima dell'avvio di qualsiasi attività che preveda l'uso di strumenti AI con gli alunni, l'Istituto trasmette alle famiglie un'informativa specifica ai sensi degli artt. 13-14 GDPR, illustrando finalità, modalità d'uso, tutele previste e riferimenti del Titolare e del DPO.
- Per le classi IV-V della scuola primaria, l'attivazione delle attività di cui all'art. 6 è preceduta da una comunicazione dedicata ai genitori, con raccolta di presa visione.
- I genitori e i tutori legali possono esercitare, per conto del figlio minore, i diritti previsti dagli artt. 15-22 GDPR, e possono in ogni momento richiedere che il proprio figlio non partecipi ad attività specifiche che prevedano l'uso di strumenti AI, senza che ciò comporti alcuna penalizzazione didattica: in tal caso il docente predispone un'attività alternativa equivalente.
- L'Istituto tiene evidenza delle comunicazioni trasmesse e delle eventuali richieste di esclusione pervenute, archiviandole nel fascicolo dell'alunno.

Art. 8 – Corretto utilizzo e integrità didattica

Per gli alunni della scuola secondaria di I grado, l'eventuale uso di strumenti AI a supporto di elaborati scolastici è sempre dichiarato al docente, che ne valuta la compatibilità con le finalità didattiche dell'attività. Non è ammesso l'utilizzo di strumenti AI per la produzione integrale di elaborati presentati come propri. Per gli alunni della scuola primaria, l'attenzione è rivolta principalmente alla dimensione educativa dell'uso corretto e consapevole degli strumenti digitali, più che a un regime di responsabilità individuale.

Art. 9 – Violazioni e regime disciplinare

Per gli alunni della **scuola secondaria di I grado**, la violazione delle disposizioni del presente Regolamento è sanzionata secondo il regime disciplinare previsto dal **Regolamento d'Istituto** e, per quanto applicabile, dallo Statuto delle Studentesse e degli Studenti (D.P.R. 249/1998), a cui il presente articolo integralmente rinvia, con sanzioni di natura prevalentemente educativa e riparativa e sempre con coinvolgimento della famiglia.

Per gli alunni della **scuola dell'infanzia e della scuola primaria**, stante la giovane età, non si applica un regime sanzionatorio in senso proprio: eventuali criticità nell'uso degli strumenti sono gestite esclusivamente in chiave educativa dal docente, con tempestiva comunicazione e coinvolgimento della famiglia, secondo le previsioni del Regolamento d'Istituto in materia di alunni della scuola primaria.

Tipologia di criticità	Modalità di gestione
Utilizzo non autorizzato o al di fuori della supervisione prevista (art. 6)	Scuola secondaria I grado: richiamo educativo, secondo quanto previsto dal Regolamento d'Istituto. Infanzia/Primaria: colloquio educativo e comunicazione alla famiglia.

Tipologia di criticità	Modalità di gestione
Inserimento di dati personali propri o di terzi (compagni, docenti, famiglie) nei prompt	Interruzione immediata dell'attività; comunicazione alla famiglia; segnalazione al DPO per la valutazione ai sensi del Regolamento data breach.
Uso dell'AI per produrre integralmente elaborati presentati come propri, non dichiarato (secondaria I grado, art. 8)	Valutazione del docente nell'ambito della propria autonomia didattica e valutativa; coinvolgimento della famiglia.
Generazione o ricerca di contenuti offensivi, discriminatori o inappropriati	Interruzione immediata; comunicazione alla famiglia; eventuale procedimento disciplinare per la secondaria di I grado secondo il Regolamento d'Istituto.

Il mancato rispetto del presente Regolamento da parte del personale è sanzionato secondo il CCNL Comparto Scuola e il D.Lgs. 165/2001, come già previsto dalla Policy interna AI (DOC. 2/6), a cui si rinvia.

Art. 10 – Incidenti e data breach

Per la procedura di segnalazione e gestione degli incidenti che coinvolgono strumenti di intelligenza artificiale si rinvia al Regolamento sulla gestione dei data breach adottato dall'Istituto, che ne disciplina gli scenari specifici (data leakage tramite prompt, condivisione accidentale, accesso non autorizzato), con particolare urgenza procedurale quando l'incidente riguardi dati di alunni minori.

Art. 11 – Formazione e alfabetizzazione in materia di IA

L'Istituto assicura, ai sensi dell'art. 4 del Regolamento (UE) 2024/1689, adeguati livelli di alfabetizzazione in materia di intelligenza artificiale al personale, tenendo conto del contesto di utilizzo degli strumenti AI con alunni minori. L'Istituto promuove inoltre, incontri informativi rivolti alle famiglie sull'uso dell'intelligenza artificiale nella didattica e sulle relative tutele.

Art. 12 – Aggiornamento e revisione

Il presente Regolamento è soggetto a revisione periodica, almeno annuale, e comunque in occasione di modifiche significative alla normativa applicabile, alle funzionalità degli strumenti AI in uso, al piano di attivazione per fasi definito dalla DPIA, o a seguito di provvedimenti del Garante Privacy o dell'EDPB. Le modifiche sono deliberate dal Consiglio d'Istituto su proposta del Dirigente Scolastico, sentito il DPO.

Art. 13 – Pubblicità e decorrenza

Il presente Regolamento è pubblicato sul sito istituzionale dell'Istituto, nella medesima sezione del Regolamento d'Istituto e della Policy privacy, ed è comunicato alle famiglie tramite il Registro elettronico. Entra in vigore dalla data di 28 ottobre 2026.

Il Dirigente Scolastico

Claudia Notaro

CLAUDIA NOTARO
10.11.2026 07:51:41 CET